



COMUNICATO UNITARIO

08.09.2023 – Si è svolto il primo incontro con l’Azienda dopo l’interruzione estiva. Abbiamo denunciato con forza un clima generale molto pesante di pressioni sui lavoratori che è sfociato in una serie di episodi e fatti intollerabili verificatisi nell’ultimo periodo, tra cui quelli illustrati di seguito.

TEST DI VERIFICA SU AML. Abbiamo contestato fortemente tanto il metodo, improntato a scarsa condivisione, trasparenza e chiarezza comunicativa, quanto, cosa ancora più grave, il merito. Il questionario, che appare di natura prettamente teorica, ha messo in forte difficoltà i lavoratori. Non è stato infatti preceduto da una formazione ad hoc e inoltre i quesiti sono solo in parte legati all’operatività quotidiana dei loan manager, che non sono stati quindi messi in condizione di poter rispondere adeguatamente a tutte le domande. Come OO.SS. riteniamo per di più inaccettabile che tale questionario, così concepito e realizzato, possa incidere sulla valutazione dei team. Nel sistema di valutazione presentato, a proposito del quale ribadiamo la nostra contrarietà, erano stati sì contemplati dei KPI relativi all’operatività AML ma non all’esito di un questionario di questa natura, proposto peraltro senza preavviso mesi dopo la distribuzione delle schede. **Per quanto esposto, abbiamo chiesto all’Azienda di eliminare le conseguenze dei questionari svolti sulla valutazione dei team, tenendone conto unicamente per meglio progettare e calibrare le future iniziative formative sul tema.**

PRESTAZIONI LAVORATIVE NELLA SETTIMANA DI CHIUSURA AZIENDALE. Abbiamo denunciato con forza che alcuni dipendenti hanno lavorato in sede o da remoto anche durante le giornate di chiusura aziendale. Abbiamo chiesto conto delle motivazioni e delle autorizzazioni concesse, segnalando altresì che i numeri risultanti dalle presenze a sistema sono inferiori a quelli da noi rilevati. Questo episodio inaccettabile si aggiunge alle riunioni spesso convocate in prossimità del termine dell’orario di lavoro (che inevitabilmente si protraggono) e alle attività svolte in alcuni casi nei giorni di sabato, domenica o festivi e serali. Tutti fenomeni gravi dovuti per lo più alle incessanti pressioni di alcuni capi segmento e team leader. **Su quanto accaduto ci attendiamo approfondimenti circostanziati e interventi risoluti da parte dell’Azienda.**

SMENTITO ACCORPAMENTO SEDI. L’Azienda ha smentito categoricamente le voci circolate nelle ultime settimane relative alla possibile chiusura o accorpamento di sedi di lavoro di Intrum nei territori.

PLAFOND FRINGE BENEFIT. L’Azienda ha dovuto attendere la circolare applicativa dell’Agenzia delle Entrate per poter procedere all’adeguamento del plafond a 3.000 euro per i dipendenti in possesso dei requisiti in quanto genitori. La procedura ZWelfare sarà aggiornata a breve con gli importi corretti previa acquisizione della autocertificazione richiesta dalla norma, il cui modulo sarà a breve inviato a tutti i colleghi interessati.

RIMBORSI KILOMETRICI. A seguito di alcuni episodi che ci sono stati segnalati abbiamo chiesto all’Azienda di verificare a tappeto la corretta applicazione della normativa fiscale sui rimborsi chilometrici, non soggetti a tassazione qualora relativi a trasferta su comune diverso. L’Azienda ha preso in carico la segnalazione e si è impegnata a effettuare le verifiche del caso anche rispetto al corretto inserimento in procedura delle trasferte da parte dei lavoratori interessati.

Abbiamo chiesto all’Azienda di poter interloquire con maggiore frequenza con il management operativo al fine di affrontare con più efficacia le questioni che riguardano l’operatività quotidiana dei lavoratori. Ci aspettiamo dall’Azienda interventi concreti e risolutivi su tutte le problematiche qui esposte che mettano al centro il benessere dei lavoratori. Il confronto proseguirà nelle prossime settimane.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN